

Energia. Le stime di **Nomisma** - Adeguamenti dal 1° gennaio Rincari in vista per luce e gas, aumenti di 53 euro a famiglia

Emanuele Scarci
MILANO

Gli aumenti dell'energia non finiscono mai. E infatti la bolletta diventerà ancora più salata per le famiglie italiane a partire dal prossimo gennaio: la maggiore spesa annua sarà di oltre 53 euro in seguito all'aumento delle tariffe di luce e gas, rispettivamente, del 4,8% e del 2,7%. Le stime sono di **Nomisma** Energia e per il gas si basano su un calcolo automatico fissato dalle regole dell'Autorità che sconta gli aumenti dei mesi scorsi del greggio a cui si sommano alcune nuove componenti per il trasporto. Per l'elettricità l'aumento è legato ai maggiori costi di generazione elettrica sulla Borsa, sommati al forte in-

cremento degli oneri per finanziare i pannelli fotovoltaici e l'aumento per il costo di trasporto dell'elettricità.

L'ultima parola sull'aggiornamento però la dirà l'Authority per l'energia entro la fine dell'anno. Ma già ieri però Coldiretti sottolineava che l'aumento delle tariffe energetiche non colpirà solo le famiglie ma anche le imprese, come quelle agricole per le quali i costi energetici in un anno sono già aumentati, per effetto del caro carburante, di 250 milioni di euro. Il costo dell'energia si riflette in tutta la filiera e riguarda sia le attività agricole, a partire da quelle che necessitano di riscaldamento come le serre, sia quelle di trasformazione e conservazione degli alimenti.

Dal 1° gennaio 2012 dunque le tariffe elettriche dovrebbero essere ritoccate di 0,8 centesimi al chilowattora che per una famiglia tipo (2.400 chilowattora consumati l'anno e 3 kw di potenza impegnata) si tradurrebbero in un aumento di 21,5 euro su base annua. Per il gas, invece, il ritocco sarebbe di 2,3 centesimi al metro cubo che per la stessa famiglia tipo (1.400 metri cubi di metano consumati in un anno) comporterà un aggravio di quasi 32 euro annui.

Nei prossimi mesi la bolletta è destinata a crescere ancora? «Il petrolio - osserva Davide Tabarelli, presidente di Prometeia Energia - potrà anche scendere ma le ultime stangate fiscali sui carburanti hanno prodotto aumenti al consumo tali

paragonabili a un balzo di 40 dollari a barile».

L'energia è il bene più tassato per i consumatori finali e se le previsioni di Prometeia Energia trovassero conferma nell'aggiornamento tariffario dell'Authority per l'energia per il primo trimestre 2012, si tratterebbe del quinto aumento trimestrale consecutivo per il gas e del terzo rincaro delle bollette elettriche in un anno.

Oggi l'Italia è il Paese «con la benzina più cara del mondo - aggiunge Tabarelli - ma anche quello con la maggiore crescita dell'energia da fotovoltaico. Grazie soprattutto ai generosi incentivi che valuta una tonnellata di Co2 1.120 euro a fronte di 7 euro sul mercato internazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CORSA

L'elettricità subirà un ritocco del 4,8% e il metano del 2,7% - Tabarelli: «Eccessivo il peso degli incentivi del fotovoltaico sugli utenti»

I prezzi

Prezzi del gas alle famiglie per riscaldamento e prezzi del petrolio

— Prezzo gas in €/m³ (scala sinistra)

●●●●● Prezzo petrolio in \$/barile (scala destra)

